



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

325/2026 del 27/02/2026

OGGETTO **INSERIMENTI IN CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI): Approvazione della prima quota di spesa per l'anno 2026.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE 1. Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27 settembre 2010 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento unitario per l'accesso ai Servizi Sociali comunali".

MOTIVAZIONE 1. Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una forte presenza di popolazione anziana: sia over 65 che over 85. La città di Cremona, rispetto al territorio cremonese, presenta una maggior incidenza della popolazione anziana: rispetto ai 70.845 residenti nella città di Cremona la popolazione over 65 anni, al 1 gennaio 2023, è circa il 26,72%, poco più di un quarto del totale. I dati sull'invecchiamento relativi alla Provincia e al Comune di Cremona, rappresentativi dell'andamento nazionale, registrano indici di vecchiaia superiori rispetto al dato nazionale che si attesta a 193,3%, mentre il dato della Provincia di Cremona a 204,5% e, ancora più alto, il dato della città di Cremona a 230,9% (ISTAT, 2023);

2. L'allungamento delle aspettative di vita comporta un miglioramento dell'autonomia delle persone anziane, ma necessita anche dell'ampliamento dell'offerta di soluzioni di qualità in grado di supportare queste ultime e le rispettive famiglie, anche in presenza della perdita della capacità di vivere in modo pienamente indipendente;

3. La tutela dei diritti della persone fragili è sancita da norme nazionali, regionali ed europee volte a rafforzare l'uguaglianza delle loro opportunità, mediante la realizzazione di programmi di ricerca e di azione tesi a migliorare la qualità della vita;

4. Il Centro Diurno Integrato (CDI) è un servizio diurno a carattere semi-residenziale, diretto a sostenere le persone anziane in condizioni di fragilità, nonché a supportare la famiglia ed i servizi territoriali anche nella gestione di situazioni che richiedano continuità di intervento e di rilevante intensità, evitando o procrastinando il più a lungo possibile il ricovero in strutture residenziali;

5. L'inserimento nei Centri diurni Integrati (CDI) di persone anziane autosufficienti o con problematiche psicosociali residenti nel Comune di Cremona, è attuato dopo aver avuto come inevitabile che le persone non siano assistibili a domicilio.

6. Tali inserimenti assicurano ambiti di protezione ed interventi sostitutivi o alternativi all'ambito familiare offrendo assistenza e servizi di tipo sociale e sanitario. In tale senso si favorisce la permanenza dell'anziano nel contesto familiare e sociale ritardandone l'istituzionalizzazione.

7. Le legislazioni statale e regionali disciplinano, al riguardo, nell'ambito delle rispettive competenze, l'assistenza alle persone in condizioni di disagio psicosociale, disponendo che i Comuni siano titolari degli interventi sociali anche attraverso il concorso alla spesa e al rapporto con i cittadini.

8. L'Ente Locale, nel caso degli interventi socio - sanitari, svolge una funzione strumentale, poichè è chiamato a contribuire con la valutazione della situazione sociale alla valutazione multidimensionale del bisogno, ai fini dell'accesso presso l'unità di offerta.

9. Si ritiene necessario, pertanto procedere all'approvazione e impegno della prima quota di spesa per l'anno 2026 pari ad € 11.687,74 relativa all'integrazione delle rette per gli inserimenti nel Centro Diurno Integrato (CDI) denominato "Casa di riposo Giovanni e Luciana Arvedi" della Fondazione La Pace Onlus sita in Cremona in Via Angelo Massarotti, 49 - C.F. = 93052420192 (decreto di accreditamento di Regione Lombardia n. 1705 del 03/03/2014, codice CUDES unità d'offerta n. 004784).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene

a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi dei servizi alla persona in ambito sociale e socio – sanitario" e successive modifiche della L.R. 23/2015"

- Regolamento dell'accesso ai Servizi Sociali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017.

DETERMINA

DECISIONE

1. Approva ed impegna la prima quota di spesa di € 11.687,74 per l'anno 2026, relativa alle integrazioni delle rette per gli inserimenti di anziani non autosufficienti presso il Centro Diurno Integrato (CDI) denominato "Casa di riposo Giovanni e Luciana Arvedi" della Fondazione La Pace Onlus sita in Cremona in Via Angelo Massarotti, 49 - C.F. = 93052420192.

2. Dà atto che il relativo importo trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1. La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture con l'indicazione degli utenti inseriti.

2. La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente ai sensi del D.LGS n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Emanuele Pantisano**

Pratica trattata da **Volpini Rita**

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2026	26350/8 INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI - RSA E CDI: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	1.03.02.15.008	40713		11.687,74
Missione e Programma			12 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N1453 Anziani - Inser.CDI			